

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

UNIVERSITA' DI CAMERINO (Rettorato/Ufficio Comunicazione)

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02246

3) *Albo e classe di iscrizione:*

MARCHE

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Social Science Talent Scout – alla ricerca del comunicatore “social”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Educazione e Promozione culturale – Animazione culturale verso i giovani

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

L'Università di Camerino con i suoi 680 anni di storia conta circa 8000 mila studenti iscritti alle 5 Scuole di Ateneo : Architettura e Design, Bioscienze e Medicina Veterinaria, Giurisprudenza, Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, Scienze e Tecnologie.

Ogni anno Unicam entra a contatto con moltissimi studenti delle scuole superiori di tutta Italia grazie alle partecipazioni di moltissime attività volte alla promozione dell'offerta didattica e dei servizi che mette a disposizione degli iscritti. Tra i migliori promotori di Unicam troviamo senza dubbio gli studenti già iscritti che tramite passaparola ed esperienza passano informazioni utili e “certificate” da loro stessi ai possibili futuri studenti. Tra i canali di informazione più usati troviamo il grande mondo dei social web, dove una costante presenza garantisce un costante aggiornamento delle informazioni e risposte real time a chi ha bisogno di informazioni. I destinatari del presente progetto sono i ragazzi degli ultimi anni delle superiori che dovranno decidere il loro percorso universitario, indirettamente anche gli studenti già iscritti e genitori che insieme ai loro figli cercano dati utili per iscrizioni, attività e risposte semplici ad ogni dubbio. Il progetto prevede anche la realizzazione di attività che possano attrarre l'attenzione dei ragazzi con modalità innovative vicine al mondo degli adolescenti. Saranno realizzati video, video interviste, spot, dirette di eventi, trasmissioni e tutto quanto necessario per la promozione di Unicam.

- 7) **Obiettivi del progetto: garantire una presenza costante che possa rispondere alle richieste delle utenze, creare attività ed eventi che possano attrarre l'attenzione dei possibili futuri studenti di Unicam usando principalmente i luoghi da loro preferiti sia reali che virtuali, con un linguaggio molto vicino ai giovani, cercando di individuare interessi e attività che possano coinvolgerli per valorizzare i talenti di ognuno**

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Risultati attesi</i>
Risposte real time ai dubbi dell'utenza sui social media di Unicam	Attività giornaliera	Attivare questa attività almeno 5 giorni a settimana
Creare spot, video, video interviste	Previsti 1 laboratorio settimanale	Attivare il laboratorio settimanalmente con coinvolgimento di studenti
Creazione di eventi, spettacoli, presentazioni, talent e manifestazioni sia reali che virtuali	Saranno previsti 1-2 laboratori/attività mensili rivolte ai giovani/studenti	Attivare almeno 2 laboratori al mese con il coinvolgimento degli studenti e possibili futuri studenti
Creare momenti di socializzazione tra gli utenti attraverso l'organizzazione di attività reali e virtuali per fidelizzare gli utenti	Saranno previsti 1-2 laboratori/attività mensili rivolte ai giovani/studenti	Attivare almeno 2 laboratori al mese
Promuovere presso le Scuole superiori d'Italia del progetto S-Factor, volto alla valorizzazione di progetti di divulgazioni scientifiche nate all'interno delle scuole	Attività mensile per 6 mesi Attività settimanale per 3 mesi Attività giornaliera per 3 mesi	Attivare il bando, promuoverlo, gestire contatti e organizzare eventi di promozione

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
1400 ore annue (non meno di 12 ore settimanali)*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):
per eventuali appuntamenti potrebbe essere richiesta la presenza dei volontari
anche nel fine settimana*
- 15) *Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile Nazionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato al senso di responsabilità, tolleranza, equilibrio e rispetto ed a partecipare con impegno alle attività proposte per la realizzazione del progetto.

In particolare si richiede al volontario di :

- presentarsi presso l'ente nel giorno di avvio del progetto e comunque sempre e secondo gli orari assegnati al singolo volontario;
- comunicare eventuali assenze entro i tempi indicati dalla normativa;
- seguire e rispettare le direttive necessarie per l'adempimento del progetto;
- rispetto della privacy e dei dati sensibili di cui viene a conoscenza;
- non assentarsi dal servizio senza prima averlo concordato con i responsabili del progetto

Si richiede flessibilità oraria nell'assegnazione ai vari turni, possibilità di presenza in servizio anche nei giorni festivi e disponibilità a trasferta, anche con mezzo proprio (rimborsato) per la partecipazione ad incontri congiunti per la formazione o per l'esplicazione delle attività di progetto

17) *Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sono previste diverse fasi di promozione del progetto per 20 ore
Nella fase iniziale verrà promosso sul sito istituzionale, canali social ufficiali, radio e tv, mailing-list degli stakeholder, con locandine e materiale promozionale il bando e la possibilità di partecipare allo stesso.
Successivamente verranno promosse le varie attività del progetto, anche singolarmente
Verranno chieste collaborazioni di partner e influencer per la promozione e la diffusione delle attività.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri UNSC

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Piano di monitoraggio autonomo riguarderà le attività previste nel progetto (punto 8.3) mediante l'utilizzo degli indicatori riportati al punto 7.
La metodologia utilizzata sarà la compilazione di report da parte dei volontari e degli OLP all'inizio del progetto, a sei mesi e al termine.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Non sono necessari particolari requisiti se non la propensione all'organizzazione e la gestione di attività ricreative rivolte ai ragazzi, utilizzo dei social media e dei principali strumenti informatici e una conoscenza base di programmi per video editing e progettazione grafica.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Al progetto collaboreranno diversi enti e associazioni come da dichiarazioni allegate.

Nel particolare:

- Associazione MUSICAMDO
- Associazione NEXT
- Associazione ADESSO MUSICA
- LICEI DI CAMERINO
- Associazione ARISTORIA

I partners collaboreranno nella realizzazione del progetto, fornendo competenze e strutture al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, ognuno, per quanto di competenza fornirà conoscenze utili e supporto ai volontari che saranno coinvolti. I partners hanno dichiarato la loro disponibilità a:

- promuovere il progetto attraverso i canali di informazione che riterranno opportuni al fine di garantire la massima diffusione del progetto
- fornire momenti di formazione sulla divulgazione scientifica, sull'organizzazione di eventi ed attività rivolte al grande pubblico con particolare attenzione ai ragazzi delle scuole superiori

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Come riportato al punto 8 per ciascun obiettivo/ attività sono indicate le risorse e gli strumenti utili al loro raggiungimento, materiali e attrezzature utili per l'attuazione del progetto saranno messe a disposizione dell'Università di Camerino.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

In seguito al Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Camerino, Macerata, Ancona ed Urbino e la Regione Marche, si è stabilito il riconoscimento fino ad un massimo di 10 crediti formativi per il completo svolgimento del servizio civile nazionale, purchè svolto secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle singole Scuole. Si allega copia del Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Università di Camerino, Macerata, Ancona e Urbino

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

In seguito al Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Camerino, Macerata, Ancona ed Urbino e la Regione Marche, si è stabilito che il completo svolgimento del servizio civile nazionale è equiparato al tirocinio purché svolto secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle singole Scuole. Si allega copia del Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Università di Camerino, Macerata, Ancona e Urbino.

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'Università degli Studi di Camerino rilascia al termine del servizio civile un attestato di frequenza, in cui sono illustrati il monte orario della formazione, sia generale che specifica, e le competenze e professionalità acquisite valide ai fini del curriculum vitae europeo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Università di Camerino: - sede Ufficio Comunicazione c/o Rettorato via D'Accorso 16 –CAMERINO (MC)
- Polo di Informatica via Madonna delle carceri – Camerino (MC)

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà organizzata in proprio dall'Università di Camerino e verrà realizzata entro i primi 180 giorni del progetto.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione verrà realizzata in aula attrezzata mediante lezioni frontali per il 60% e dinamiche non formali 40% così come illustrato dal DM n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013.

33) *Contenuti della formazione:*

Come da DM n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013 la formazione generale sarà così articolata:

1 “Valori e identità del SCN”

Durata: 6 ore

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo, durata 2 ORE

Modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di “Patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”, ecc., avrà come obiettivo quello

di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN, durata 2 ORE

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta, durata 1 ORE

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

2 “La cittadinanza attiva”

Durata: 12 ore

2.1 La formazione civica, durata 4 ore

Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il “contribuire alla formazione civica dei giovani”, il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale “un periodo di formazione civica”.

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi.

Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

2.2 Le forme di cittadinanza, durata 3 ore

Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

2.3 La protezione civile, durata 3 ore

Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile, durata 2 ore

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

A tale riguardo sarebbe auspicabile la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento.

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

Durata: 12 ore

3.1 Presentazione dell'ente, durata 1 ora

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

3.2 Il lavoro per progetti, durata 3 ore

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore

Come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è

direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). E' importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale, durata 1 ora

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 5 ore

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

34) Durata:

30 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Università di Camerino:

- Ufficio Comunicazione c/o Rettorato, Via D'Accorso 16 – Camerino – MC
- Polo d'informatica, via Madonna delle Carceri – Camerino - MC

36) Modalità di attuazione:

Le attività di formazioni saranno tenute da docenti, esperti e tecnici dell'Università di Camerino seguendo i seguenti tempi di erogazione:

- 70% nei primi 90 giorni del progetto
- 30% entro i 270 giorni del progetto

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Egizia Marzocco, MRZGZE69T46F051D
Barbara Re, REXBBR82S51E783Z
Fabiola Santini, SNTFBL78H58F051C
Michela Tozzi, TZZMHL76E65F051I
Roberta Budassi, BDSRRT81S46E783Q
Luciano Pasqualini, PSQLCN53T27B474B

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- Egizia Marzocco, Responsabile Ufficio Comunicazione, Stampa e attività culturali, iscritta all'ordine dei giornalisti delle Marche e docente del Corso di Laurea in Informatica di Unicam, insegnamento “Digital Innovation and strategies for communication”
- Barbara Re, docente del corso di Laurea di informatica di Unicam, insegnamenti Fondamenti di informatica e Business process management and flexibility
- Fabiola Santini, impiegata ufficio comunicazione con esperienze maturate in comunicazione interna ed esterna, web content, social media e organizzazione eventi
- Michela Tozzi, impiegata ufficio comunicazione con esperienze maturate in comunicazione interna ed esterna, web content, social media e organizzazione eventi
- Roberta Budassi, impiegata ufficio comunicazione con esperienze maturate in implementazione e gestione di siti web, gestione social media, grafica e video editing

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione verrà realizzata in aule attrezzate, mediante lezioni frontali (60 %) e dinamiche non frontali (40%). Nella percentuale della modalità “dinamiche non formali” si colloca la formazione sul campo

40) *Contenuti della formazione:*

INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE, (Egizia Marzocco)

durata 2 ore

- Parlare non significa comunicare
- La comunicazione non verbale
- Impatto
- Ascolto attivo

TECNICHE PER RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE, (Egizia Marzocco)

durata 2 ore

- Abilità tecniche per migliorare la capacità comunicativa e l’impatto

- Tecnica delle domande

OSTACOLI ALLA COMUNICAZIONE, durata 2 ore

- La gestione delle obiezioni
- Tecniche di gestione emotiva dell'interlocutore (Attacco e fuga)

TECNICA DEI COLLOQUI, PRESENTAZIONE PERSONALE E INTERVISTE
(Egizia Marzocco, Michela Tozzi)

8 ore

- Tecnica dei colloqui
- La buona presentazione di sé
- L'intervista: organizzazione, formulazione di domande, gestione delle risposte
- Simulazione

LA LEADERSHIP (Egizia Marzocco)

durata 2 ore

- La leadership direttiva
- La leadership partecipativa
- La leadership persuasiva

LA COMUNICAZIONE ASCENDENTE (Egizia Marzocco)

durata 2 ore

- Conoscete bene il vs. superiore
- La persuasione del superiore
- Confronto costruttivo con il proprio capo (Dire No)

INTRODUZIONE AI SOCIAL MEDIA (Barbara Re)

durata 5 ore

- Conoscerli per un corretto utilizzo
- Come si scrive una notizia per i social network
- Come si comunica sui Social Network
- Comunicazione on/off line
- Social media & privacy

SOCIAL UNICAM (Fabiola Santini, Roberta Budassi)

durata 8 ore

- La presenza di Unicom sui social
- Guida alla Policy di Unicom per la pubblicazione di notizie dell'Università di Camerino
- Monitoraggio e statistiche

LA "NOTIZIA" (Michela Tozzi)

durata 4 ore

- La notizia giusta e trending topics
- Come individuare le fake news

VIDEO EDITING (Roberta Budassi)

durata 5 ore

- Come comunicare: Video, spot e interviste
- strumenti innovativi per il video editing

WEB CONTENT EDITOR (Roberta Budassi, Michela Tozzi, Fabiola Santini)

durata 7 ore

- Il ruolo del web content editor
- Come si scrive una notizia per il web
- Gli strumenti utili

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO (Luciano Pasqualini)

durata 3 ore

- Norme generali
- Indicazioni

41) *Durata:*

50 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

I contenuti della formazione generale e specifica verranno riportati nel registro della formazione che sarà custodito presso l'Ufficio comunicazione-Rettorato. In essa saranno annotate tutte le informazioni relative alla formazione, con la registrazione dei contenuti delle lezioni, la durata e la lista dei partecipanti con firme in entrata e in uscita e firma del formatore.

Data 27/11/2017

Il Responsabile legale dell'Ente
Il Rettore
(Prof. Claudio Pettinari)